

Alla Corte costituzionale il divieto del visto di conformità per i tributaristi

Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato apre la strada ai tributaristi per l'apposizione del visto di conformità. Con l'ordinanza 995 del 31 gennaio, ha definito palesemente incostituzionali le norme che limitano l'apposizione del visto di conformità ai tributaristi, ha sospeso il giudizio in corso e ha ordinato l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Il giudizio riguarda il mancato annullamento dei provvedimenti dell'agenzia delle Entrate con cui è stato negato a una tributarista iscritta alla Lapet l'abilitazione al rilascio del visto di conformità sulle dichiarazioni dei

redditi e Iva dalla stessa inviate all'amministrazione finanziaria (Tar Puglia, sentenza 1192/2022).

Per l'amministrazione finanziaria l'apposizione del visto di conformità è preclusa ai tributaristi dall'articolo 35, comma 3 del Dlgs 241/97 secondo cui il visto di conformità è rilasciato su richiesta del contribuente dai «soggetti indicati alle lettere a) e b), del comma 3, articolo 3 del Dpr 322/98».

Il Consiglio di Stato rileva che i tributaristi possono tenere le scritture contabili nonché redigere e inviare dichiarazioni, che però non possono vistare. E neppure le possono vistare i professionisti iscritti all'Ordine, a causa del divieto di certificare le dichiarazioni fiscali non redatte personalmente dal professionista. Ciò crea una disparità di trattamento rispetto

ai professionisti iscritti all'Ordine e spinge la clientela interessata ad ottenere il visto di conformità a non rivolgersi ai tributaristi. In questo modo, sottolinea il Consiglio di Stato, si crea una riserva di attività che invece sono liberalizzate. In conclusione, il Consiglio di Stato dichiara rilevanti e non manifestamente infondate, in relazione agli articoli 3, 41 e 117, comma 1, della Costituzione, le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 35, comma 3, del Dlgs 241/97.

Per il presidente Lapet, Roberto Falcone, «si tratta di una ordinanza straordinaria, che giunge a coronare anni di intensa attività svolta al fine di estendere il visto di conformità ai tributaristi».

—Fe. Mi.